

Salviamo il Consolato Generale



Retten wir das Generalkonsulat

*Komitee für den Erhalt des Italienischen Generalkonsulats in Hamburg*

*Comitato per il mantenimento del Consolato Generale di Amburgo*

Steilshooper Str. 324 - 22309 Hamburg

Tel. und Fax: +49 40 48 50 72 44 - [info@salviamo-il-consolato.de](mailto:info@salviamo-il-consolato.de) - [www.salviamo-il-consolato.de](http://www.salviamo-il-consolato.de)

Gentile Onorevole,

in riferimento alle dichiarazioni del Sottosegretario agli Esteri, Sen. Alfredo Mantica, apparse sugli organi di stampa in data 23.02.2010, il "Comitato per il mantenimento del Consolato Generale di Amburgo" intende proporre le seguenti riflessioni affinché emergano chiaramente le conseguenze negative di un' eventuale chiusura della sede consolare di Amburgo, di un suo ridimensionamento, dell'apertura di un Consolato Onorario, o di uno sportello consolare presso l'Istituto Italiano di Cultura.

#### **a) Ipotesi di apertura di uno sportello consolare presso l'IIC di Amburgo**

L'ipotesi di apertura di un semplice sportello consolare presso l'IIC nella seconda città della Germania è sicuramente una scelta non percorribile. Innanzi tutto, la sede dell'IIC non si presta ad esercitare questa ulteriore funzione, né dal punto di vista logistico, né dal punto di vista della capacità. Per istituire uno sportello infatti dovrebbero essere creati degli spazi impossibili da creare in un immobile che già adesso è sfruttato al massimo. Creare nuovi spazi per uno sportello significa sacrificare i locali che attualmente vengono destinati allo svolgimento dei corsi di italiano e soprattutto alle manifestazioni che si svolgono presso l'IIC (concerti, esposizioni, incontri conviviali in occasione di conferenze e dibattiti). Verrebbe insomma totalmente eliminata una parte essenziale delle attività dell'Istituto. Un altro fattore molto importante è che l'apertura di uno sportello richiede almeno due postazioni di lavoro autonome, oltre ad una sala di attesa per il pubblico, necessariamente al piano terra. Inoltre sorgerebbe il problema di non facile soluzione relativo alla sistemazione del vasto archivio del Consolato che nell'attuale sede occupa quasi tutto il seminterrato. La sede dell'IIC si sta progressivamente risanando e rendendo sempre più decorosa e tuttavia ha le caratteristiche di un luogo predisposto a manifestazioni culturali e corsi di lingua. L'inserimento di tutto ciò che ha a che fare con le funzioni di un ufficio consolare non solo ne snaturerebbe la tipologia, ma impedirebbe lo svolgimento delle funzioni per cui si sono spese energie e risorse negli ultimi anni e per cui si stanno ottenendo risultati piuttosto importanti e significativi per la presenza della cultura italiana in questa zona così importante dell'Europa.

Si fa notare che alcuni degli interventi improcrastinabili per la sicurezza ed il decoro della sede (ripristino dell'ascensore, rifacimento delle tubature e messa a norma della zona posta nel sottotetto per quanto riguarda il rischio da incendio) si pongono nell'ottica di un uso per gli scopi tipici di un istituto di cultura (accesso ai disabili della zona biblioteca, posta al primo piano; utilizzazione delle stanze nel sottotetto anche come piccole aule o sale riunioni) e la presenza di uffici consolari interferirebbe in modo insostenibile proprio con le attività più richieste dal numeroso pubblico tedesco e italiano che vede nell'Istituto un punto di riferimento e di collegamento con la vita



Bremen - Kiel - **Hamburg** - Schwerin - Hannover

Salviamo il Consolato Generale



Retten wir das Generalkonsulat

*Komitee für den Erhalt des Italienischen Generalkonsulats in Hamburg*

*Comitato per il mantenimento del Consolato Generale di Amburgo*

Steilshooper Str. 324 - 22309 Hamburg

Tel. und Fax: +49 40 48 50 72 44 - [info@salviamo-il-consolato.de](mailto:info@salviamo-il-consolato.de) - [www.salviamo-il-consolato.de](http://www.salviamo-il-consolato.de)

culturale italiana.

Dal punto di vista delle infrastrutture emerge che l'IIC non dispone di una rampa di accesso per disabili; una ristrutturazione in tal senso comporterebbe un notevolissimo dispendio economico in totale disaccordo con le direttive della razionalizzazione delle sedi consolari che mirano invece proprio ad un risparmio dei costi. Un ulteriore aggravio delle spese è rappresentato dalle spese necessarie all'adattamento dell'IIC agli standard di sicurezza richiesti per una sede consolare. È quindi evidente che la soluzione prospettata dal Sottosegretario Mantica comporta spese molto ingenti.

#### **b) Ipotesi di trasferimento dell'IIC presso la sede del Consolato.**

Anche questa ipotesi è secondo noi assolutamente improbabile. Pur essendo lo stabile del Consolato più capiente di quello dell'Istituto di Cultura. Non ha locali idonei ad accogliere manifestazioni con grande afflusso di pubblico, infatti attualmente tutti gli eventi che il Consolato organizza (es. Festa della Repubblica ed incontri importanti) si svolgono presso la sede dell'IIC. Le spese di adattamento della sede consolare per l'accorpamento dell'IIC sarebbero molto alte rispetto al risultato che si verrebbe ad ottenere. L'IIC, inoltre, dispone di una vasta e ben fornita biblioteca aperta al pubblico. Il trasferimento dell'IIC presso il Consolato vorrebbe dire rinunciare alla biblioteca oppure renderla accessibile al pubblico con evidenti difficoltà. Cosa questa, che diminuirebbe di molto la sua principale funzione.

#### **c) Proposta di soluzione alternativa.**

Fatte le considerazioni di cui sopra ed esclusa quindi la chiusura di una delle due sedi, che tra l'altro sono entrambi immobili demaniali, quindi esenti da spese di affitto al contrario di Hannover, dove il Consolato si trova in un immobile in affitto e situato in una zona periferica della città. Ad Amburgo invece sia la sede del Consolato che quella dell'IIC sono ubicate in un quartiere residenziale molto vicino al centro e distano poche centinaia di metri l'una dall'altra.

Le soluzioni alternative che si propongono sono:

- il mantenimento di ambedue le sedi;
- l'ampliamento delle funzioni del Consolato, soprattutto nel settore commerciale, scolastico, universitario e professionale.

In allegato alla presente Le inviamo un dossier denominato "Modello Amburgo" e La preghiamo cortesemente di prenderne in visione. In questo dossier viene presentato il Consolato Generale di Amburgo in una nuova ottica correlata alle possibilità economiche della città in continua espansione che attualmente comportano un volume di affari di circa 2 miliardi di euro.

Questo dato già abbastanza importante di per se, si riferisce solo alla città di Amburgo senza considerare la cosiddetta Metropolregion Hamburg, che comprende anche le aree limitrofe, sino ad



**Bremen - Kiel - Hamburg - Schwerin - Hannover**

Salviamo il Consolato Generale



Retten wir das Generalkonsulat

*Komitee für den Erhalt des Italienischen Generalkonsulats in Hamburg*

*Comitato per il mantenimento del Consolato Generale di Amburgo*

Steilshooper Str. 324 - 22309 Hamburg

Tel. und Fax: +49 40 48 50 72 44 - [info@salviamo-il-consolato.de](mailto:info@salviamo-il-consolato.de) - [www.salviamo-il-consolato.de](http://www.salviamo-il-consolato.de)

arrivare in parte nelle vicine regioni dello Schleswig-Holstein e della Bassa Sassonia.

Tra due anni Amburgo sarà capitale europea per l'ecologia, sarà sede di un' importantissima esposizione architettonica nel 2011 e con il progetto urbanistico in corso, denominato "Hafencity", attualmente vanta il più grosso cantiere aperto d'Europa. In questo quartiere, oltre ad avere già sede le più importanti compagnie di armatori (prima tra tutte la China Shipping, che ha ad Amburgo il quartier generale per l'Europa e anche la Allianz brasiliana), verranno costruiti nei prossimi anni importanti edifici quali la Elbphilharmonie ed il Cruiseterminal progettato dall'architetto Massimiliano Fuksas.

Tutto questo è un chiaro segnale, che il volume di affari di cui si accennava sopra è destinato ad aumentare (secondo alcune stime interne, sino al 10%) e questo grazie ad un Consolato che si adopera attivamente come tramite tra gli operatori commerciali italiani, locali e stranieri.

Inoltre ne scaturirebbe un aumento delle entrate fiscali dovuto anche all'incremento degli introiti delle imprese.

#### **d) Ulteriori considerazioni sul risparmio dei costi**

I vari traslochi delle sedi, nonché del personale di ruolo verranno effettuati tramite ditte italiane con sede a Roma. Tutte queste attività comportano costi ingenti, poiché a tutto il personale devono essere liquidate le spese di trasferimento e l'indennità di sistemazione.

#### **e) Parere delle autorità locali.**

Un altro punto da considerare è l'interesse che le autorità locali hanno a mantenere una sede consolare italiana ad Amburgo, in una forma che rappresenti adeguatamente l'importanza della città. Già in occasione dell'incontro tra la rappresentanza dei parlamentari di Amburgo con i politici italiani che si è svolto nel mese di gennaio 2010 presso Camera e Senato a Roma, i politici tedeschi avevano espresso chiaramente l'interesse ad una soluzione che prevedesse il mantenimento di un Consolato Generale, e non, come palesato dall'Onorevole Mantica nell'audizione del 23 febbraio, ad un ridimensionamento rappresentato da un consolato onorario o peggio ancora da uno sportello consolare presso l'IIC. La stessa posizione dei politici tedeschi era emersa anche in occasione dell'incontro con l'Onorevole Dini che aveva anticipato la possibilità del ridimensionamento della sede di Amburgo a Consolato Onorario più sportello.

Infine, dal punto di vista territoriale, il Consolato Generale di Amburgo è attualmente competente per la regione di Amburgo, Schleswig-Holstein, Meclemburgo-Pommerania Anteriore e Brema.

L' eventuale chiusura del Consolato di Amburgo in favore del Consolato di Hannover nella regione della Bassa Sassonia potrebbe creare difficoltà e addirittura bloccare i rapporti commerciali tra



**Bremen - Kiel - Hamburg - Schwerin - Hannover**

Salviamo il Consolato Generale



Retten wir das Generalkonsulat

*Komitee für den Erhalt des Italienischen Generalkonsulats in Hamburg*

*Comitato per il mantenimento del Consolato Generale di Amburgo*

Steilshooper Str. 324 - 22309 Hamburg

Tel. und Fax: +49 40 48 50 72 44 - [info@salviamo-il-consolato.de](mailto:info@salviamo-il-consolato.de) - [www.salviamo-il-consolato.de](http://www.salviamo-il-consolato.de)

Italia e zone del nord della Germania, poiché le autorità tedesche di Amburgo difficilmente accetterebbero un interlocutore istituzionale situato in un'altra regione, il cui Governo non ha potere decisionale sullo città- stato di Amburgo, nonché in una città di gran lunga meno importante.

Esposti i punti sopraindicati, La preghiamo di intercedere presso coloro che stanno operando in merito alla decisione di chiudere o comunque ridimensionare la rappresentanza diplomatica del Consolato Generale di Amburgo.

Questo Comitato è sempre a disposizione per un eventuale incontro con la S.V. e tutti gli Onorevoli interessati nella sede prescelta per poter dialogare in merito alla questione, esporre i progetti elaborati e le riflessioni, nonché per poter trovare una soluzione che porti reali benefici all'Italia ed alla sua immagine e certamente non meno importante, all'utenza rappresentata dai nostri concittadini residenti nella Germania del Nord.

La ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.

Il Comitato.



Bremen - Kiel - **Hamburg** - Schwerin - Hannover